

## RIASSUNTO DEI RICORSI

per:

- l'Impresa Verde Abruzzo S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4037/2019;
- l'Impresa Verde Basilicata S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4039/2019;
- l'Impresa Verde Calabria S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4040/2019;
- l'Impresa Verde Campania S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4042/2019;
- l'Impresa Verde Bologna S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4043/2019;
- l'Impresa Verde Ferrara S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4045/2019;
- l'Impresa Verde Modena S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4047/2019;
- l'Impresa Verde Piacenza S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4049/2019;
- l'Impresa Verde Parma S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4050/2019;
- l'Impresa Verde Reggio Emilia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4051/2019;
- l'Impresa Verde Romagna S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4052/2019;
- l'Impresa Verde Friuli Venezia Giulia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4053/2019;
- l'Impresa Verde Lazio S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4054/2019;
- l'Impresa Verde Liguria S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4055/2019;
- l'Impresa Verde Brescia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4056/2019;

- l'Impresa Verde Bergamo S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4057/2019;
- l'Impresa Verde Como Lecco e Sondrio S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4058/2019;
- l'Impresa Verde Cremona S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4059/2019;
- l'Impresa Verde Milano Lodi Monza Brianza S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4060/2019;
- l'Impresa Verde Mantova S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4061/2019;
- l'Impresa Verde Pavia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4062/2019;
- l'Impresa Verde Prealpi Varese S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4063/2019;
- l'Impresa Verde Marche S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4065/2019;
- l'Impresa Verde Molise S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4066/2019;
- l'Impresa Verde Alessandria S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4068/2019;
- l'Impresa Verde Asti S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4069/2019;
- l'Impresa Verde Cuneo S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4070/2019;
- l'Impresa Verde Piemonte Orientale S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4071/2019;
- l'Impresa Verde Torino S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4072/2019;
- l'Impresa Verde Puglia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4073/2019;
- l'Impresa Verde Cagliari S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4074/2019;

- l'Impresa Verde Nord Sardegna S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4075/2019;
- l'Impresa Verde Nuoro S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4077/2019;
- l'Impresa Verde Oristano S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4078/2019;
- l'Impresa Verde Sicilia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4080/2019;
- l'Impresa Verde Arezzo S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4081/2019;
- l'Impresa Verde Grosseto S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4083/2019;
- l'Impresa Verde Pisa Livorno S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4085/2019;
- l'Impresa Verde Pistoia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4086/2019;
- l'Impresa Verde Siena S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4087/2019;
- l'Impresa Verde Toscana S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4088/2019;
- l'Impresa Verde Trentino Alto Adige S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4089/2019;
- l'Impresa Verde Umbria S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4091/2019;
- l'Impresa Verde Aosta S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4092/2019;
- l'Impresa Verde Padova S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4093/2019;
- l'Impresa Verde Rovigo S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4094/2019;
- l'Impresa Verde Treviso-Belluno S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4095/2019;

- l'Impresa Verde Venezia S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4069/2019;
- l'Impresa Verde Vicenza S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4097/2019;
- l'Impresa Verde Verona S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4098/2019;
- il Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ricorrente dinanzi al TAR nel giudizio n. R.G. 4100/2019;

tutte rappresentate e difese dagli Avv.ti Prof. Aristide Police e Raimondo d'Aquino di Caramanico.

\* \* \*

- ***petitum giudiziale***: annullamento, previa sospensione dell'efficacia: quanto al ricorso introduttivo, della comunicazione inviata a mezzo p.e.c. in data 18 gennaio 2019 con la quale la Fondazione C.R.U.I. ha disposto l'esclusione dell'Impresa Verde dal "*Bando per l'individuazione di imprese operanti nel settore agricolo ed agroalimentare per la realizzazione del Progetto PhD – Cibo e Sviluppo sostenibile F.A.I. LAB*", nonché di ogni altro atto ad essa presupposto, consequenziale o comunque connesso, ivi inclusi i Verbali del procedimento ed il provvedimento, datato 11 marzo 2019, di rigetto dell'istanza di riammissione in autotutela formulata dalla ricorrente; quanto al ricorso per motivi aggiunti, della graduatoria definitiva delle offerte ammesse, utilmente posizionate in graduatoria ai fini del cofinanziamento "*Bando per l'individuazione di imprese operanti nel settore agricolo ed agroalimentare per la realizzazione del Progetto PhD – Cibo e Sviluppo sostenibile F.A.I. LAB*" pubblicata in data 23 aprile 2019, nonché di ogni altro atto ad essa presupposto, consequenziale o comunque connesso, ivi inclusi i successivi atti di materiale erogazione del cofinanziamento alle imprese vincitrici, allo stato non conosciuti né conoscibili.

- ***atti impugnati***: con ricorso introduttivo, comunicazione inviata a mezzo p.e.c. in data 18 gennaio 2019 con la quale la Fondazione C.R.U.I. ha disposto l'esclusione dell'Impresa Verde dal "*Bando per l'individuazione di imprese operanti nel settore agricolo ed agroalimentare per la realizzazione del Progetto PhD – Cibo e Sviluppo sostenibile F.A.I. LAB*"; ogni altro atto ad essa presupposto, consequenziale o comunque connesso, ivi inclusi i Verbali del procedimento ed il provvedimento, datato 11 marzo 2019, di rigetto dell'istanza di riammissione in autotutela formulata dalla ricorrente; con ricorso per motivi aggiunti, graduatoria definitiva delle offerte ammesse, utilmente posizionate in graduatoria ai fini del

cofinanziamento previsto dal Bando pubblicata in data 23 aprile 2019, nonché ogni altro atto ad essa presupposto, consequenziale o comunque connesso, ivi inclusi i successivi atti di materiale erogazione del cofinanziamento alle imprese vincitrici, allo stato non conosciuti né conoscibili.

- **censure contenute nei ricorsi:** illegittimità per eccesso di potere consistente nello sviamento di potere, travisamento e falsa applicazione dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno del provvedimento impugnato per contrasto con la Delibera CIPE n. 35 del 2015 e successivi atti d'attuazione; Disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta, nonché violazione del principio di proporzionalità tra i soggetti interessati al Bando – Travisamento delle previsioni statutarie ed erronea valutazione circa la sussistenza di una situazione di controllo; Violazione di legge per elusione dei principi di cui all'art. 3 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e susseguente difetto di motivazione; Istanza istruttoria e riserva di motivi aggiunti. I medesimi motivi erano reiterati con ricorso per motivi aggiunti.

- **si riporta inoltre, per quanto occorrer possa, un sintetico riassunto del ricorsi:** le Imprese Verdi sono società a responsabilità limitata chiamate ad operare nel campo dei servizi e con personale proprio, all'uopo fornendo consulenza e assistenza alle imprese agricole, sia in ambito fiscale che tecnico ed economico, costituite ad opera delle Federazioni Provinciali e Regionali di Coldiretti. le Federazioni si configurano quali soggetti autonomi e distinti dalla Confederazione Nazionale di Coldiretti.

Ciascuna Impresa Verde ricorrente partecipava al "*Bando per l'individuazione di imprese operanti nel settore agricolo ed agroalimentare per la realizzazione del Progetto PhD – Cibo e Sviluppo sostenibile F.A.I. LAB*", pubblicato dalla Fondazione CRUI, finalizzato "*all'inserimento di personale altamente qualificato in realtà imprenditoriali selezionate affinché, attraverso il proprio bagaglio culturale e scientifico*", venissero ad essere promossi "*percorsi di innovazione delle imprese e dei soggetti ammissibili che operano nel settore agricolo ed agroalimentare*" (art. 1).

Il Bando, in particolare, prevedeva la possibilità, per i soggetti ritenuti idonei, di fruire di un "*beneficio*" consistente in un "*cofinanziamento di durata massima triennale – pari all'80% il primo anno, al 60% per l'eventuale secondo anno (nel caso di contratti a tempo determinato) ed al 60% il terzo anno nel caso di contratti a tempo indeterminato – a parziale copertura del costo aziendale, per l'assunzione con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato per massimo due anni ... o a tempo indeterminato, di candidati in possesso di un diploma di*

*laurea e di un dottorato di ricerca"*, all'uopo precisando che *"verranno co-finanziati contratti di lavoro che generano un costo lordo azienda effettivo di almeno 30.000 Euro/annui"* (così sempre l'art. 1).

Ciascuna ricorrente, in particolare, presentava la propria domanda tempestivamente entro il termine fissato al 12 ottobre 2018, all'uopo allegando la descrizione del proprio progetto con tutti i dati richiesti dall'Allegato 1 al Bando.

Del tutto inopinatamente, tuttavia, con separate comunicazioni, tutte del 18 gennaio 2019, la Fondazione rappresentava ad ogni Impresa come – in sede di controllo formale circa il possesso dei requisiti in capo all'odierna ricorrente – si fosse riscontrata una (pretesa e non meglio delineata) *"situazione di controllo e collegamento societario tra l'odierna ricorrente, ed uno dei soggetti che costituisce la Cabina di Regia"* (segnatamente la Coldiretti), in ragione della quale veniva stabilito che l'odierna ricorrente fosse *"esclusa dal procedimento"* ai sensi dell'art. 5, co. 2 del Bando.

Avverso tali determinazioni nonché avverso ogni altro atto ad esse presupposto, consequenziale o comunque connesso, ivi inclusi i Verbali del procedimento, allo stato non conosciuti e i provvedimento, datati 11 marzo 2018, di rigetto delle istanze di riammissione in autotutela formulata dalle ricorrenti, tutte le suddette Imprese Verdi proponevano ricorso, previa sospensione ai sensi dell'art. 55 c.p.a., i quali risultavano tutti affidati ai seguenti motivi di gravame:

- Illegittimità per eccesso di potere consistente nello sviamento di potere, travisamento e falsa applicazione dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno del provvedimento impugnato per contrasto con la Delibera CIPE n. 35 del 2015 e successivi atti d'attuazione;
- Disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta, nonché violazione del principio di proporzionalità tra i soggetti interessati al Bando. Travisamento delle previsioni statutarie ed erronea valutazione circa la sussistenza di una situazione di controllo;
- Violazione di legge per elusione dei principi di cui all'art. 3 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e susseguente difetto di motivazione;
- Istanza istruttoria e riserva di motivi aggiunti.

Con successivi ricorsi per motivi aggiunti, era inoltre impugnata la graduatoria definitiva delle offerte ammesse, utilmente posizionate in graduatoria ai fini del cofinanziamento, pubblicata in data 23 aprile 2019, nonché ogni altro atto ad essa presupposto, consequenziale o comunque connesso, ivi inclusi i successivi atti di materiale erogazione del cofinanziamento alle imprese vincitrici, allo stato non conosciuti né conoscibili. Con essi erano reiterati i medesimi motivi di ricorso già articolati nei ricorsi introduttivi.

In caso di accoglimento del ricorso, in via preliminare, ciascuna Impresa Verde sarebbe ammessa con riserva da parte della Fondazione e all'uopo intimata la riapertura della fase di valutazione dell'offerta nel merito, nonché annullati i provvedimenti impugnati con ricorso.

\* \* \*

Roma, 3 luglio 2019

Avv. Raimondo d'Aquino di Caramanico

Prof. Avv. Aristide Police